

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

## SGRIF-UD/AMIC-PRI

L.R. 25/2016, art. 4, comma 30 e DPR. 0114/2017. Contributi, fino al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale situati sul territorio regionale. Riparto 2023 - Gruppo II – beneficiario CONDOMINIO ROMA: concessione contributo e impegno di spesa per l'importo di euro 2.220,40.

### Il Direttore del Servizio

**Vista** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), e, dell'articolo 4, in particolare il comma 30, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi fino al 50 per cento della spesa ammissibile per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0114/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 22 di data 31 maggio 2017, come modificato con decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2019, n. 07/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 5 di data 30 gennaio 2019, con il quale, ai sensi del comma 31, dell'articolo 4, della citata L.R. 25/2016, è stato emanato il «Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale», di seguito indicato come Regolamento;

**Preso atto** che con la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (legge di stabilità 2023), è stata autorizzata la spesa di euro 600.000,00 per l'anno 2023 a carico del capitolo 2427 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2023-2025 e del bilancio 2023;

**Preso atto** dei propri decreti di concessione contributo e impegno di spesa riferiti al riparto 2023 di seguito elencati:

- decreto n. 20762 di data 9 maggio 2023 € 60.284,79 (l gruppo beneficiari riparto amianto 2023);
- decreto n. 22342 di data 16 maggio 2023 € 70.929,39 (Il gruppo beneficiari riparto amianto 2023);

- decreto n. 22864 dd. 18 maggio 2023 € 67.937,93 (III gruppo beneficiari riparto amianto 2023);

**Dato atto** dell'istanza di contributo prot. 76491 dd. 7 febbraio 2023 presentata dal Condominio Roma;

**Visto** il proprio decreto n. n. 22342 di data 16 maggio 2023 con il quale è stata disposta l'esclusione della predetta istanza prot. 76491/2023;

**Preso atto** che a seguito di un supplemento istruttorio effettuato sulla domanda del Condominio Roma si è ritenuto di poterla ammettere a contributo;

**Considerato** che a seguito del sopra citato supplemento istruttorio è stata inviata la pec prot. 328852 dd. 6 giugno 2023 con cui si dava comunicazione alla MN Amministrazioni snc, in qualità di amministratore del Condominio Roma l'ammissione dell'istanza con contestuale parziale rigetto dell'importo richiesto;

**Considerato** che a fronte dell'importo richiesto di euro 7.590,84 e in riferimento agli oneri di sicurezza previsti ai sensi dell'articolo 6, comma 1bis del DPR n. 0114/2017, l'importo ammissibile a contributo è stato rideterminato in euro 4.440,80 (iva inclusa) e che su tale importo rideterminato verrà calcolato il contributo, nella misura del 50%, previsto all'articolo 7 del DPR n. 0114/2017;

**Dato atto** pertanto che al Condominio Roma spetta un contributo par a 2.220,40 euro;

**Visto** l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione), come di recente modificato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020, che detta disposizioni in merito all'acquisizione del codice unico di progetto" (CUP), per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici;

**Dato atto** che con nota 4025 di data 26 luglio 2021 la Presidenza della regione – Avvocatura della regione ha fornito un parere in merito alla necessità di registrazione al sistema CUP, specificando che vanno assoggettati al sistema le tipologie progettuali afferenti i lavori pubblici o volte all'agevolazione di servizi ed attività produttive, i progetti di ricerca e formazione o comunque cofinanziati da fondi strutturali o ricompresi negli strumenti di programmazione negoziata e sono pertanto esclusi i contributi regionali per la rimozione e lo smaltimento di amianto destinati a soggetti privati, che non rientrano nel novero dei progetti di investimento pubblico;

**Ritenuto** pertanto di non dover acquisire il codice unico di progetto CUP, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 25/2016, articolo 4, comma 30;

**Preso atto** del decreto n. 16786 dd. 14 aprile 2023 "Individuazione per l'anno 2023 dei criteri e procedure per l'estrazione a campione e per l'effettuazione degli accertamenti dei sopralluoghi relativamente al canale contributivo istituito all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016 n.25 (Legge di stabilità 2017)";

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 che ha riscritto la disciplina del comma 2, art, 40 della L.R. 21/2007, non è più necessaria la prenotazione delle risorse in caso di procedimenti finalizzati alla concessione di incentivi o contributi;

**Visto** l'articolo 8, comma 3, del Regolamento, ai sensi del quale il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'intervento e non per le singole voci di spesa del preventivo;

**Visto** l'articolo 9 del Regolamento, ai sensi del quale il contributo è erogato a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 10, entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione medesima;

**Visto** l'articolo 10, comma 1, del Regolamento, ai sensi del quale il beneficiario, a pena di decadenza dal contributo, entro dodici mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, è tenuto a presentare la documentazione giustificativa della spesa ivi indicata;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il combinato disposto degli articoli 17,

comma 3, lettera a) e 21, comma 1, i quali dispongono che, nel quadro definito dal piano strategico e dal programma operativo di gestione, spetta al Direttore di Servizio l'adozione degli atti di gestione finanziaria delle risorse assegnate;

**Visto** altresì il Capo III del predetto Regolamento di organizzazione, che reca disposizioni in materia di strumenti di programmazione e coordinamento, ed in particolare il primo comma dell'articolo 14 bis, il quale dispone che il Programma operativo di gestione autorizza la gestione delle risorse finanziarie stanziata con il bilancio di previsione annuale e pluriennale e definisce obiettivi e indirizzi per l'azione amministrativa, anche riferiti in maniera puntuale alla gestione delle risorse finanziarie assegnate;

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), e di essa in particolare l'articolo 5, il quale stabilisce che «la Giunta regionale provvede, contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio, all'approvazione del Bilancio finanziario gestionale con il quale ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011.»;

**Richiamato** l'articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 118/2011, che attribuisce al Bilancio finanziario gestionale anche il compito di assegnare «ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese.»;

**Visto** il Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055 e successive variazioni il quale, relativamente alle risorse stanziata sul capitolo 2427, autorizza l'assunzione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi;

**Vista** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**Vista** la circolare 30 marzo 2015, n. 9, della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, e di essa in particolare il punto 7 (Dematerializzazione degli atti di spesa);

**Ritenuto** di poter attestare il rispetto del contenuto richiesto per l'atto di spesa dal punto 7 della citata circolare 9/2015, avuto riguardo a quanto sopra esposto;

**Accertata** la necessaria disponibilità a carico del capitolo 2427;

**Ritenuto** di dover concedere al CONDOMINIO ROMA, VIA ROMA 32 – CAMINO AL TAGLIAMENTO individuato alla posizione n. 107 dell'elenco generale delle richieste di contributo, l'importo di euro 2220,40 per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata, adibiti ad uso residenziale e situati sul territorio regionale;

**Ritenuto** di impegnare la relativa spesa a carico del capitolo 2427 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025 e del bilancio di previsione per l'anno 2023, in conto competenza;

**Ritenuto** altresì di fissare, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Regolamento, in dodici mesi dalla data del presente provvedimento il termine entro il quale il CONDOMINIO ROMA, a pena di decadenza dal contributo, è tenuto a presentare la documentazione giustificativa della spesa sostenuta;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l'anno 2023);

#### **decreta**

**Art. 1** – È concesso al beneficiario CONDOMINIO ROMA, VIA ROMA 32 – CAMINO AL TAGLIAMENTO il contributo di euro 2.220,40 pari al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata, adibiti ad uso residenziale e situati sul territorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, e del decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017,

n. 0114/Pres..

**Art. 2** – È impegnata la spesa di euro 2.220,40 a carico del capitolo 2427 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025 e del bilancio di previsione per l'anno 2023, in conto competenza, come evidenziata nell'allegato contabile parte integrante del presente provvedimento, al quale espressamente si rinvia.

**Art. 3** – Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Regolamento, il beneficiario, a pena di decadenza dal contributo, è tenuto a presentare, a titolo di rendicontazione della spesa sostenuta a fronte del contributo di euro 2.220,40, entro dodici mesi dalla data del presente provvedimento, la seguente documentazione, accompagnata da una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali, qualora la stessa sia prodotta in copia non autenticata:

- a) fatture quietanzate intestate al beneficiario;
- b) due fotografie attestanti lo stato dell'immobile dopo l'intervento;
- c) documentazione attestante l'avvenuta convalida del piano di lavoro, ove previsto, attraverso l'applicativo "Medicina del Lavoro Amianto (Me.L.Am.);
- d) nel caso di rimozione in proprio o di solo smaltimento, in luogo della documentazione di cui alla lettera c), copia del formulario di identificazione del rifiuto contenente amianto attestante l'invio di tali rifiuti ad impianti autorizzati al loro smaltimento.

**Art. 4** – Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, il contributo è erogato a fronte della presentazione della documentazione di cui all'articolo 3 entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione medesima.

dott. ing. Flavio Gabrielcig  
documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005